



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 55 del 26-05-2020

Oggetto: RINEGOZIAZIONE DI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. (CIRC. N. 1300/2020) - DEROGA AUTORIZZATA DALL'ART. 113, D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34

L'anno duemilaventi il giorno ventisei, del mese di maggio con inizio alle ore 14:10, nella Sede Comunale, si è riunita a seguito di apposita convocazione,

LA GIUNTA COMUNALE

Sono rispettivamente presenti e assenti i sigg.

Mastrosanti Roberto	Sindaco	Presente
Gori Claudio	Assessore	Presente
Bruni Maria	Assessore	Presente
De Carli Alessia	Assessore	Presente
Marziale Claudio	Assessore	Presente
Forlini Gelindo	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Presiede il Sindaco Roberto Mastrosanti.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Marina Saccoccia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sugli argomenti indicati all'ordine del giorno.

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.lgs. 267/2000)

addì, 22-05-2020

Il Dirigente del Settore
F.to Cosimo Mazzone

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.lgs. 267/2000)

addì 22-05-2020

Il Dirigente del Settore Finanziario
F.to Cosimo Mazzone

addì 22-05-2020

Il Responsabile del Procedimento
F.to Meloni Romeo

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 29.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019/2021;

Preso atto che l'art. 113, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone quanto segue: *“In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. Spa 23 aprile 2020, n. 1300 (aggiornata con le modifiche apportate in data 20 maggio 2020, in attuazione dell'art. 113, comma 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34) ad oggetto: *“Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni”*, che a tal proposito precisa: *“l'Ente può accedere alla rinegoziazione anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e può approvare l'operazione anche mediante delibera di Giunta, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*;

Preso atto che la Cassa depositi e prestiti società per azioni si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi agli enti locali, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella citata circ. n. 1300/2020;

Rilevato che la circ. n. 1300/2020 stabilisce che possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che presentino le seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;

Visto che sono inclusi nella rinegoziazione 2020 anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2003. Inoltre, sono rinegoziabili i prestiti intestati ad Enti in procedura di dissesto, purché, al momento della domanda di rinegoziazione, risulti approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con apposito decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 261, comma 3, del TUEL;

Considerato che, in ogni caso, i prestiti rinegoziabili da ciascun Ente sono esclusivamente quelli inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet;

Preso atto che il termine ultimo di adesione è fissato perentoriamente al 3 giugno 2020, come indicato nella Circ. n. 1300/2020;

Preso atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa DD.PP. Spa di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera "A";

Rilevato che il tasso di interesse fisso relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui è determinato in funzione della scadenza post-rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cassa DD.PP. Spa ai prestiti concessi agli enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del tasso di interesse fisso post-rinegoziazione;

Rilevato inoltre che i prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

- a) debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020;
- b) corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai prestiti originari;
- c) corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati;
- d) corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al tasso di interesse fisso post-rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. "francese");
- e) scadenza del prestito rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i prestiti originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i prestiti originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;

Preso atto che:

- le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte dell'Ente sulla base del nuovo piano di ammortamento;
- restano ferme tutte le condizioni previste negli atti attualmente regolanti i mutui oggetto di rinegoziazione, salvo la determinazione del nuovo piano di ammortamento;

Considerato che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa DD.PP. Spa possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, c. 2, stabilisce che *"per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione"*

di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione”;

Ritenuto di proporre la rinegoziazione delle seguenti posizioni tra quelle previste nell'elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet, di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche:

TABELLA A

Progressivo	N. posizione Prestito Originario	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso fisso prima della rinegoziazione	Scadenza originaria del prestito
1	4309277/00	48.338,84	3,764	30/06/2042
2	4370526/00	22.560,75	3,933	30/06/2042
3	4381219/00	53.594,86	3,933	30/06/2042
4	4381226/00	27.869,32	3,933	30/06/2042
5	4381244/00	15.220,91	3,933	30/06/2042
6	4381247/00	47.163,52	3,933	30/06/2042
7	4381249/00	74.415,41	3,933	30/06/2042
8	4381842/00	53.594,86	3,933	30/06/2042
9	4381843/00	30.002,41	3,933	30/06/2042
10	4381960/00	21.387,94	3,933	30/06/2042
11	4382009/00	85.751,79	3,933	30/06/2042
12	4439936/00	30.168,71	3,951	30/06/2042
13	4453293/00	96.323,47	3,895	30/06/2042
14	4454808/00	321.078,38	3,895	30/06/2042
15	4492779/00	185.693,81	3,952	30/06/2042
16	4493589/00	522.980,21	3,881	30/06/2042
17	4495445/00	328.575,54	3,938	30/06/2042
18	4499660/00	173.379,98	3,876	30/06/2042
19	4499662/00	1.897.365,90	3,876	30/06/2042
20	4499664/00	85.232,35	3,906	30/06/2042
21	4500796/00	163.566,02	3,876	30/06/2042
22	4500797/00	98.139,63	3,876	30/06/2042
23	4509085/00	606.561,24	4,402	30/06/2042
24	4510844/00	116.803,13	4,223	30/06/2042
25	4512805/00	212.028,31	4,23	30/06/2042
26	4514602/00	636.122,47	4,231	30/06/2042
27	4514603/00	381.673,48	4,231	30/06/2042
28	4527398/00	198.640,18	4,052	30/06/2042
29	4528045/00	242.782,43	4,052	30/06/2042
30	4531021/00	930.991,48	4,22	30/06/2042

Considerato, in particolare, che:

- l'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione;
- la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale;

Considerato imprescindibile introdurre ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19;

Ritenuto quindi opportuno accettare la proposta di Cassa DD.PP. Spa relativa ai prestiti sopra elencati allo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2020-2022, e nei successivi fino al 2041 sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti alla situazione emergenziale causata dall'epidemia di Covid-19, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza;

Ritenuto che, a seguito dell'operazione di rinegoziazione, occorre procedere a variare il redigendo bilancio di previsione 2020-2022;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il responsabile del servizio finanziario, in via cautelativa, acquisirà il parere dell'Organo di revisione contabile successivamente all'approvazione della presente deliberazione, dichiarata comunque immediatamente eseguibile;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. Spa n. 1300/2020;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di rinegoziare, attraverso l'apposito applicativo informatico di gestione messo a disposizione dalla Cassa DD.PP. Spa, il residuo debito al 1° gennaio 2020 dei n. 30 mutui di cui alla tabella A in premessa, individuati nell'elenco reso noto dalla Cassa DD.PP. Spa nella sezione dedicata del portale internet, alle condizioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di dare atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa depositi e prestiti S.p.a. di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera "A";
3. di dare atto che sono rispettate tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili alla rinegoziazione;
4. di iscrivere le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, c. 1, lett. b), D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. di dare atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, c. 1, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;
6. di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;
7. di impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di Tesoreria, a far assumere al nuovo Tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente deliberazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo Tesoriere;
8. di dare atto che il presente provvedimento determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente quale minore spesa sugli esercizi 2020-2041 pari alla ridotta rata di ammortamento derivante dall'operazione di rinegoziazione del mutuo;
9. Di apportare conseguentemente al redigendo bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni agli stanziamenti relativi ai muti in questione;
10. di demandare al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

11. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, d.lgs. n. 267/2000.
12. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c.4 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Mastrosanti Roberto

II SEGRETARIO GENERALE
F.to Saccoccia Marina

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate